

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

Nella sezione 5 del RAV sono state indicate le priorità che la scuola intende perseguire nella sua azione di miglioramento e i relativi risultati/traguardi previsti a lungo termine (3 anni):

	PRIORITA'	TRAGUARDI
1	Incremento della valutazione media degli studenti agli Esami di Stato	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Una percentuale di voti nella fascia più bassa ( tra 60 e 70 ) inferiore alla media provinciale</li> <li>• Incremento del voto medio di diploma</li> <li>• Incremento del numero di diplomati con voti di eccellenza</li> </ul>
2	Decremento del numero di abbandoni scolastici e di richieste di trasferimento in altre istituzioni scolastiche	Classi con un numero stabile di alunni fin dal primo biennio del corso di studi
3	Formazione di "cittadini" consapevoli, responsabili, intraprendenti, autonomi	Aumento del numero degli studenti rispettosi nei confronti degli altri, degli spazi condivisi e dell'ambiente

Il Nucleo Interno di Autovalutazione elabora il Piano di Miglioramento:

1. Sceglie gli obiettivi di processo che intende perseguire per raggiungere i traguardi connessi alle priorità
2. Pianifica le azioni più opportune per raggiungere gli obiettivi scelti
3. Condivide il PdM in modo da coinvolgere l'intera comunità scolastica nelle azioni pianificate
4. Valuta e diffonde i risultati del PdM all'interno dell'organizzazione scolastica e con tutti gli *attori* interessati alla vita delle comunità scolastica.

TRAGUARDI	OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Una percentuale di voti nella fascia più bassa ( tra 60 e 70 ) inferiore alla media provinciale</li> <li>• Incremento del voto medio di diploma</li> <li>• Incremento del numero di diplomati con voti di eccellenza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere una didattica coinvolgente e motivante</li> <li>• Progettare attività di recupero</li> <li>• Progettare attività di potenziamento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• costruire prove comuni per classi parallele su nuclei condivisi</li> <li>• concordare relativi criteri di valutazione</li> <li>• somministrare le prove comuni per classi parallele</li> <li>• analizzare i risultati</li> <li>• rimodulare l'attività didattica</li> <li>• ridefinire le prove in vista di un continuo miglioramento</li> <li>• istituire sportelli didattici settimanali per il recupero</li> <li>• istituire sportelli didattici per il potenziamento</li> <li>• usare strumenti didattici multimediali</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• munire ogni aula di adeguati strumenti tecnologici</li> <li>• potenziare l'uso dei laboratori scientifici, informatici e linguistici</li> <li>• prevedere l'intervento a scuola di esperti esterni organizzando incontri e lezioni alternative</li> <li>• partecipazione a concorsi e gare proposte da enti esterni</li> <li>• partecipazione dei migliori studenti ad attività promosse da enti esterni (università ed enti di ricerca, etc.)</li> </ul>
Decremento del numero di abbandoni scolastici e di richieste di trasferimento in altre istituzioni scolastiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere attività in collaborazione con le scuole superiori di primo grado del territorio per orientare gli studenti allo studio liceale.</li> <li>• Progettare attività di recupero e potenziamento</li> <li>• Attivare forme di collaborazione con l'Università e con figure professionali di esperti esterni alla scuola per guidare gli studenti nella scelta del loro progetto di vita professionale.</li> <li>• Favorire e potenziare esperienze di alternanza scuola-lavoro in stretto contatto con la realtà territoriale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• analizzare le prove standardizzate</li> <li>• analizzare i risultati</li> <li>• istituire sportelli didattici settimanali per il recupero e il potenziamento</li> <li>• promuovere una didattica laboratoriale</li> <li>• costruire prove simulate</li> <li>• somministrare le prove simulate</li> <li>• analizzare i risultati</li> <li>• rimodulare le attività in vista di un continuo miglioramento</li> <li>• prevedere l'intervento a scuola di esperti esterni organizzando incontri e lezioni alternative</li> </ul>
Contribuire alla formazione di "cittadini" consapevoli, responsabili, intraprendenti, autonomi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività progettuale di interventi sulla memoria condivisa della storia del territorio e della sua evoluzione nel tempo</li> <li>• Favorire comportamenti improntati al rispetto delle regole e dell'ambiente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• selezionare le attività e i progetti che promuovano il consolidamento di competenze sociali e civiche</li> <li>• predisporre una griglia di rilevazione e valutazione</li> <li>• utilizzare la griglia nei consigli di classe</li> <li>• verificare l'efficacia delle azioni messe in atto in vista di un continuo miglioramento</li> </ul>

Le azioni individuate rappresentano un'occasione per avviare il processo di innovazione e miglioramento della scuola. Possono, inoltre, essere connesse ai seguenti obiettivi triennali previsti dalla Legge 107/15:

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- promozione del confronto e della collaborazione tra le diverse componenti scolastiche
- apertura pomeridiana della scuola
- individuazione di percorsi formativi personalizzati e coinvolgimento degli alunni
- valorizzazione del merito degli alunni attraverso percorsi funzionali alla premialità
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica
- potenziamento delle competenze logico-matematiche, scientifiche e linguistiche

#### Valutazione degli effetti positivi e negativi all'interno della scuola delle azioni individuate

AZIONI	EFFETTI POSITIVI A MEDIO TERMINE	POSSIBILI CRITICITA' A MEDIO TERMINE	EFFETTI POSITIVI A LUNGO TERMINE	POSSIBILI CRITICITA' A LUNGO TERMINE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- costruire prove comuni per classi parallele su nuclei condivisi</li> <li>- concordare relativi criteri di valutazione</li> <li>- somministrare le prove comuni per classi parallele</li> <li>- analizzare i risultati</li> <li>- rimodulare l'attività didattica</li> <li>- ridefinire le prove in vista di un continuo miglioramento</li> <li>- istituire sportelli didattici settimanali per il recupero e il potenziamento</li> <li>- usare strumenti didattici multimediali</li> <li>- munire ogni aula di adeguati strumenti tecnologici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- promozione del confronto;</li> <li>- individuazione e di criteri di valutazione condivisi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Perplexità e difficoltà ad adottare tempi, modalità, strategie didattiche e strumenti di valutazione comuni e condivisi.</li> <li>- Difficoltà burocratiche e gestionali</li> <li>- Difficoltà economiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- promozione di un clima collaborativo;</li> <li>- omogeneità di valutazione tra classi di uno stesso indirizzo;</li> <li>- raggiungimento di omogenei livelli di competenze e conoscenze tra le classi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- aumento della problematicità nelle relazioni;</li> <li>- resistenza al confronto;</li> <li>- difficoltà di realizzazione delle azioni a causa della mobilità del corpo docente.</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- potenziare i laboratori scientifici, informatici e linguistici</li> </ul>				
<ul style="list-style-type: none"> <li>- analizzare le prove standardizzate</li> <li>- analizzare i risultati</li> <li>- istituire sportelli didattici settimanali per il recupero e il potenziamento</li> <li>- promuovere una didattica laboratoriale</li> <li>- costruire prove simulate</li> <li>- somministrare le prove simulate</li> <li>- analizzare i risultati</li> <li>- rimodulare le attività in vista di un continuo miglioramento</li> <li>- prevedere l'intervento a scuola di esperti esterni organizzando incontri e lezioni alternative</li> <li>- partecipare a concorsi e gare proposte da enti esterni</li> <li>- far partecipare i migliori studenti ad attività promosse da enti esterni (università ed enti di ricerca, etc.)</li> </ul>	<p>promozione del confronto;</p> <p>elaborazione di strategie didattiche innovative finalizzate al recupero e al rinforzo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Perplexità e difficoltà ad adottare tempi, modalità, strategie didattiche e strumenti di valutazione comuni e condivisi.</li> <li>- forme di competizione non costruttiva tra classi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- promozione di un clima collaborativo;</li> <li>- potenziamento delle competenze raggiunte;</li> <li>- risultati migliori nelle prove</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- aumento della problematicità nelle relazioni;</li> <li>- appiattimento nella progettazione didattica attorno alle prove standardizzate</li> <li>- resistenza al confronto</li> <li>- difficoltà di realizzazione delle azioni a causa della mobilità del corpo docente.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- selezionare le attività e i progetti che promuovano il consolidamento di competenze sociali e civiche</li> <li>- predisporre una griglia di rilevazione e valutazione</li> <li>- utilizzare la griglia nei consigli di classe</li> <li>- verificare l'efficacia delle azioni messe in atto in vista di un continuo miglioramento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- promuovere il confronto;</li> <li>- riscoprire la trasversalità delle discipline;</li> <li>- ribadire il ruolo educativo di tutti i docenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- difficoltà ad adottare modalità, strategie didattiche e strumenti di valutazione comuni e condivisi.</li> <li>- difficoltà nel coinvolgere i docenti di ogni area disciplinare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- promozione di un clima collaborativo</li> <li>- opportunità di valutare le <i>life skills</i> in modo oggettivo e consapevole</li> <li>- oggettiva certificazione delle competenze di cittadinanza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- aumento della problematicità nelle relazioni</li> <li>- inasprimento di alcune rigidità</li> </ul>

## Tempi di attuazione delle azioni

Incremento della valutazione media degli studenti agli Esami di Stato	PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI									
	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
costruire prove comuni per classi parallele su nuclei condivisi	X	X					X			
concordare relativi criteri di valutazione	X	X								
somministrare le prove comuni per classi parallele			X	X				X	X	
analizzare i risultati					X				X	
rimodulare l'attività didattica						X				
istituire sportelli didattici settimanali per il recupero			X			X				
istituire sportelli didattici settimanali per il potenziamento		X	X	X	X	X	X	X	X	
usare strumenti didattici multimediali		X	X	X	X	X	X	X	X	
munire ogni aula di adeguati strumenti tecnologici	X	X								
potenziare i laboratori scientifici, informatici e linguistici	X	X								
prevedere l'intervento a scuola di esperti esterni organizzando incontri e lezioni alternative	X	X								
partecipazione a concorsi e gare proposte da enti esterni		X	X	X	X	X	X	X	X	
partecipazione dei migliori studenti ad attività promosse da enti esterni (università ed enti di ricerca, etc.)		X	X	X	X	X	X	X	X	

Decremento del numero di abbandoni scolastici e di richieste di trasferimento in altre istituzioni scolastiche	PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI									
	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
analizzare le prove standardizzate e i risultati	X	X								
istituire sportelli didattici settimanali per il recupero		X	X	X	X	X	X	X	X	
promuovere una didattica laboratoriale		X	X	X	X	X	X	X	X	
costruire prove simulate		X				X				
somministrare le prove simulate			X				X			
analizzare i risultati			X				X			
rimodulare l'attività didattica in vista di un continuo miglioramento						X				
prevedere l'intervento a scuola di esperti esterni organizzando incontri e lezioni alternative	X	X				X				

Formazione di "cittadini" consapevoli, responsabili, intraprendenti, autonomi	PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI									
	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
selezionare le attività e i progetti che promuovano il consolidamento di competenze sociali e civiche	X	X								
predispone una griglia di rilevazione e valutazione	X	X								
utilizzare la griglia nei consigli di classe			X			X		X		X
verificare l'efficacia delle azioni messe in atto in vista di un continuo miglioramento						X				X

### Impegno di risorse umane e finanziarie per raggiungere gli obiettivi di processo

	OBIETTIVI DI PROCESSO	FIGURE PROFESSIONALI INTERNE ALLA SCUOLA	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE ALLA SCUOLA	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'
1	Incremento della valutazione media degli studenti agli Esami di Stato	Docenti di tutte le discipline	riunioni di dipartimento	Esperti	Conferenze
2	Decremento del numero di abbandoni scolastici e di richieste di trasferimento in altre istituzioni scolastiche	Docenti di tutte le discipline	riunioni di dipartimento	Esperti	Lezioni alternative
3	Formazione di "cittadini" consapevoli, responsabili, intraprendenti, autonomi	Commissione formata da DS, staff e coordinatori di classe	riunioni della commissione		

### Modalità di monitoraggio in itinere delle AZIONI

Il monitoraggio sarà effettuato dai singoli docenti per le attività individuali e in sede di riunione dei dipartimenti e dei consigli di classe per le azioni programmate collegialmente.

### Modalità di monitoraggio in itinere dei TRAGUARDI legati agli esiti

TRAGUARDI	Data di rilevazione	Indicatori/ Verificatori	Strumenti di misurazione	Risultati attesi	Risultati rilevati e modifiche/ rimodulazioni
• Una percentuale di voti nella fascia più bassa ( tra 60 e 70 )	Esame di Stato	Voti di Esame di Stato	Esiti delle prove	-Diminuzione del numero di voti nella	DS e Nucleo di autovalutazione

inferiore alla media provinciale • Incremento del voto medio di diploma • Incremento del numero di diplomati con voti di eccellenza		DS Nucleo di autovalutazione		fascia più bassa rispetto al triennio precedente -aumento del voto medio di diploma -aumento del numero di diplomati con voti di eccellenza	
Decremento del numero di abbandoni scolastici e di richieste di trasferimento in altre istituzioni scolastiche	Giugno	Numero di abbandoni	Documentazione su richieste di trasferimento e abbandoni durante l'anno scolastico	Diminuzione degli abbandoni	DS e Nucleo di autovalutazione
		DS Nucleo di autovalutazione			
Contribuire alla formazione di "cittadini" consapevoli, responsabili, intraprendenti, autonomi	Giugno	Coordinatori classe	Certificazione delle competenze	Più del 70% degli studenti mostra autonomia, partecipazione e responsabilità	DS e Nucleo di autovalutazione
		DS Nucleo di autovalutazione			